ANMS XXXIV PADOVA 2025

UNIVERSITÀ DI PAVIA Sistema Museale di Ateneo

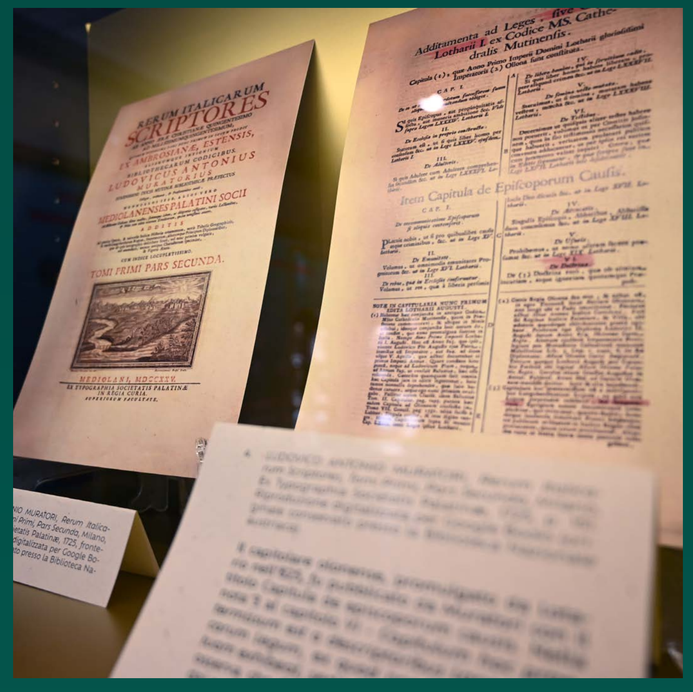
Museo per la storia dell'Università di Pavia

UNIVERSITÀ DI PAVIA
Centro per la Storia dell'Università di Pavia
CeSUP

"ALLE ORIGINI DELL'UNIVERSITÀ DI PAVIA"

*Raccontare e valorizzare con una mostra la **storia** e la **storia dei miti fondativi** dell'ateneo pavese*

Lucio Fregonese, Ester Maria Bernardi, Anna Letizia Magrassi Matricardi, Silvia Sanza, Anna Aquilecchia



Il **Museo per la Storia dell'Università di Pavia**, in collaborazione con il **Centro per la Storia dell'Università di Pavia**, ha ideato, progettato e realizzato una mostra temporanea che racconta la fondazione storica dell'ateneo pavese nel 1361, parallelamente a tre miti fondativi sorti successivamente per dar conto di presunte origini ancora più antiche. La mostra, inaugurata a maggio 2025, è stata realizzata in occasione della ricorrenza dei 1200 anni dal Capitolare dell'imperatore Lotario I, importante documento storico sfruttato dal mito fondativo di più recente costruzione per retrodatare l'origine dell'ateneo addirittura all'anno 825.

Le sfide erano molte perché si trattava di raccontare quattro vicende in cui i **piani della storia e del mito si sono intrecciati in modo complesso**. Ciascuna delle mitologie fondative pavesi ha infatti incorporato preziosi frammenti di storia e di effettiva grandezza culturale della città per impreziosire il proprio racconto. Un'approfondita conoscenza storica ha fornito le basi per proporre una chiara distinzione tra mito e storia e per una storicizzazione dei miti che permettesse di separare le loro arbitrarie interpolazioni dai reali frammenti di storia e grandezza culturale sfruttati per dare fascino e forza alle favolose ricostruzioni.

Sono state affrontate due ulteriori sfide: un efficace trasferimento a livello espositivo del complesso intreccio concettuale e cronologico e l'ampia e intrinseca dipendenza del racconto che si voleva proporre da documenti cartacei antichi difficilmente fruibili dal pubblico non specialistico e, in vari casi, non direttamente utilizzabili in originale per l'esposizione. Queste difficoltà sono state affrontate integrando i reperti originali raramente godibili in altre occasioni, come alcune monete del Museo di Archeologia e documenti e foto d'epoca del Museo per la Storia dell'Università, con riproduzioni, ingrandimenti, elaborazioni e ritagli, forniti da varie istituzioni, opportunamente incorporati in un **impianto di allestimento e di grafica che fosse il più possibile efficace** per la fruizione dei contenuti proposti dando chiara leggibilità alle cronologie e ai differenti livelli della narrazione offerta.

Riproduzioni 3D ingrandite di due antichi sigilli del IX e X secolo hanno dato in particolare la possibilità di raccontare vividamente il curioso scambio di persona che riguardò proprio l'imperatore Lotario I quando in un preciso momento si cercò di visualizzare il volto dell'antichissimo mitico progenitore.

Grandi potenzialità ha presentato la proposta di **aggiungere contenuti sulla preesistente app a realtà aumentata del museo**, che può rendere disponibili approfondimenti, contenuti multimediali in altre lingue, percorsi agevolati per pubblici meno specialistici o con scarsa disponibilità di tempo. Al momento sono presenti traduzioni dei pannelli in lingua inglese ed è in corso di progettazione un'integrazione dell'offerta, anche in vista delle visite scolastiche.